



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA  
VICENZA

## REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

### ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento disciplina, in attuazione delle leggi n. 127/97, n. 191/98 e successive modificazioni, nonché del D.P.R. n. 445/2000, l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate alla Camera di Commercio di Vicenza.

### ART. 2 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento sono adottate le seguenti definizioni:

- **dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione):** il documento, sottoscritto dall'interessato, presentato alla Camera di Commercio di Vicenza in sostituzione di certificato rilasciato da una amministrazione pubblica, relativo a fatti, stati e qualità personali contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche (artt. 1 e 46 D.P.R. 445/2000).
- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:** il documento, sottoscritto dall'interessato, presentato alla Camera di Commercio di Vicenza, in sostituzione di atti di notorietà, concernente stati, qualità personali e fatti che siano a sua diretta conoscenza, reso nelle forme previste dall'art. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- **controllo:** attività finalizzata a verificare la corrispondenza tra informazioni rese da un soggetto ed altre informazioni in possesso della Camera di Commercio di Vicenza o di altre pubbliche amministrazioni.

### ART. 3 - OGGETTO E FINALITÀ

Il presente regolamento disciplina i controlli sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate alla Camera di Commercio, per garantire la massima efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa camerale e la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti e/o benefici.

### ART. 4 - TIPOLOGIA DEI CONTROLLI

I controlli effettuati dalla Camera di Commercio di Vicenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ad essa presentate per l'attivazione di procedimenti amministrativi, finalizzati all'ottenimento di iscrizioni negli albi ruoli e registri camerali o eventuali benefici economici o agevolazioni finanziarie, possono essere svolti in forma puntuale o a scandaglio o tutte le volte che sussistono ragionevoli dubbi sulla veridicità dei contenuti delle stesse.

Il controllo puntuale riguarda tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni che attestino il possesso dei requisiti professionali per l'iscrizione in albi, ruoli o registri camerali.

Il controllo a scandaglio riguarda le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti il possesso dei requisiti morali od altri tipi di requisiti non abilitanti all'ottenimento dell'iscrizione o di benefici o agevolazioni finanziarie.

## **ART. 5 - TEMPISTICA DEI CONTROLLI**

I controlli devono essere effettuati, al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa:

- a) entro il termine massimo di 15 giorni dall'avvio del procedimento per il quale sono state presentate le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in caso di controllo puntuale;
- b) entro il termine massimo di 30 giorni dalla data presa a riferimento per l'attivazione della verifica in caso di controlli a campione o tutte le volte che sussistono ragionevoli dubbi.

## **ART. 6 - MODALITA' E CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A SCANDAGLIO**

I controlli a scandaglio sui contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà devono essere effettuati nella modalità del 20% delle domande presentate e tutte le volte che, da parte dell'ufficio, emergano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni medesime.

La scelta delle dichiarazioni da sottoporre a controllo a scandaglio deve essere effettuata con sorteggio definito su basi di individuazione numerica (una pratica ogni 5 presentate).

## **ART. 7 - RELAZIONI CON ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

L'acquisizione delle informazioni necessarie per l'effettuazione dei controlli presso le Pubbliche Amministrazioni competenti al rilascio di corrispondenti certificati avviene consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante, ovvero richiedendo alla medesima amministrazione, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (art. 71 D.P.R. 445/2000).

Qualora l'Amministrazione certificante si limiti ad una risposta positiva e non invii alcuna certificazione, l'Ufficio procedente è dispensato dall'acquisizione del certificato medesimo.

## **ART. 8 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI A RILEVAZIONE DI FALSE DICHIARAZIONI**

Se l'addetto al controllo dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà rileva, in sede di verifica, elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto alla Camera di Commercio di Vicenza, deve attivarsi al fine di adottare ogni provvedimento necessario per dar corso all'applicazione dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora le dichiarazioni sostitutive presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito (art. 71, comma 3 D.P.R. 445/2000).

Il Dirigente del Settore procedente al controllo e competente per il procedimento interessato dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà con eventuali dichiarazioni false deve adottare ogni provvedimento necessario a far venir meno i benefici conseguiti in base al procedimento con dichiarazione falsa ed ha, inoltre, l'obbligo di inoltrare segnalazione alla Procura della Repubblica competente allegando copia della dichiarazione ed indicando gli elementi di falsità riscontrati.